

Mai come ora informarvi è un nostro dovere
IN OFFERTA PER TE
UN MESE DI ABBONAMENTO DIGITALE A €5



Condividi:



Commenti:

0

Perché il virus colpisce di più gli uomini? Ecco tutte le ipotesi

Il Dna, gli ormoni o un enzima: le ipotesi degli esperti che stanno cercando di capire il motivo della maggior resistenza delle donne al Sars-CoV-2

Francesca Bernasconi - Mer, 08/04/2020 - 17:02



[commenta](#)

Mi piace 0

Il Sars-Cov-2, che ha causato la pandemia mondiale da **Covid-19**, sembra colpire più frequentemente gli uomini, rispetto alle **donne**, sia per quanto riguarda i contagi, che per la mortalità.



Ma qual è il motivo di questa maggiore resistenza delle donne al virus? Sono tante le ipotesi messe sul tavolo dagli esperti, che stanno studiando il fenomeno.

I dati

Secondo l'ultimo aggiornamento dell'Istituto superiore di sanità, che risale a lunedì, su un totale di 124.527 persone positive, gli uomini rappresentano più del 53% (pari a 65.990 casi). Una differenza che non sembra marcata, ma la situazione cambia se si considerano i tassi di mortalità: su 14.860 deceduti, 10.047 sono uomini e 4.793 donne, con una differenza sul tasso di mortalità di 15,2% contro 8,2%. Inoltre, secondo il report di *Charity Global Health 50/50*, è evidente che in ogni paese interessato dall'emergenza Covid-19 muoiono più uomini che donne. Secondo i dati raccolti dall'organizzazione, che fa campagne per l'uguaglianza di genere nella salute, in Italia, gli uomini rappresentano il 58% dei casi ospedalizzati e la maggior parte delle vittime sono di sesso maschile. Sembra che la stessa situazione si stia verificando anche negli altri Paesi colpiti dalla pandemia di nuovo coronavirus.

Le ipotesi

Non è chiaro quale sia il motivo della maggior vulnerabilità degli uomini rispetto alle donne, ma gli **esperti** hanno messo sul tavolo diverse ipotesi. La prima riguarda un **enzima**, in grado di convertire l'angiotensina 2 (Ace2), che rappresenta la "porta di ingresso" del Sars-CoV-2 nelle cellule. Come spiega ad *Agi* Giuseppe Remuzzi, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano, "le donne hanno una maggiore espressione di Ace2 e questo ci indurrebbe a ritenere che siano più a rischio: più 'porte di ingresso' ha il virus, maggiore sarà il contagio e la gravità dell'infezione". Ma, spiega l'esperto, "al virus non basta attraversare questa porta, ma ha bisogno di un altro enzima per iniziare a fare danni": per questo, il fatto di possedere maggiormente

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

eremme
PROGETTARE E VIVERE IL PULITO

**Macchine professionali
per la pulizia industriale**

Le migliori
SOLUZIONI ai tuoi
problemi di pulizia

SCOPRI

NOLEGGIO E VENDITA

Editoriali

Attaccano le vittime e non il Conte in capo

di [Alessandro Sallusti](#)



Calendario eventi



Tutti gli eventi

l'enzima, non implica una maggior vulnerabilità. "Anzi, potrebbe essere il segreto della **maggior resistenza** delle donne o almeno è questa l'ipotesi su cui stiamo lavorando, anche se non sappiamo ancora il perchè", conclude Remuzzi. L'ipotesi, seppur complicata, potrebbe essere la chiave di un altro possibile trattamento. Per questo, gli studiosi stanno valutando l'uso di un farmaco in grado di aumentare l'espressione dell'enzima, "nella speranza che possa avere un effetto protettivo".

Una seconda ipotesi riguarda le abitudini e lo **stile di vita**. Gli scienziati pensano, ad esempio, al **fumo** delle sigarette, un'abitudine più diffusa negli uomini che nelle donne. Secondo l'Iss, in Italia, fuma il 28% degli uomini e solo il 16,5% delle donne.

Un'altra possibile spiegazione alla maggior presenza di uomini malati di Covid-19 potrebbe essere quella **ormonale**. A spiegarlo ad *Agi* è Massimo Andreoni, primario del reparto di Malattie infettive del **policlinico Tor Vergata** di Roma: "In generale- ha detto- sappiamo che gli estrogeni, gli ormoni femminili, garantiscono alle donne una maggior protezione contro diverse patologie rispetto agli uomini". Anche in questo caso, però, si tratta solamente di un'ipotesi che deve essere verificata.

Infine, gli esperti stanno indagando anche sulle **differenze genetiche** tra uomo e donna, le cui difese immunitarie rispondono diversamente. Solitamente, infatti, le donne rispondono più aggressivamente a vaccini e infezioni. Questo potrebbe essere dovuto al **cromosoma X**, presente due volte nelle donne, mentre nell'uomo una delle due copie è sostituita dal cromosoma Y. Sembra, infatti, che sul cromosoma X si trovino alcuni geni del sistema immunitario.

Raccomandato da



Con Luce 30 Spring hai il 30% di sconto sul prezzo della componente...

Enel

Speciale: Coronavirus

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



L'incredibile Smartwatch con ECG che sta conquistando l'Italia
 (E20 Smartwatch)



Ibrido ed Elettrico, in una sola auto.
 (Ford)



Moltiplica le tue entrate investendo solo 200€ in Amazon. Calcola il guadagno
 (Guadagna con Amazon)



Scarica il rapporto Forrester sulle tecnologie IBM Cloud Native e Red Hat
 (IBM)



L'opinione



Il gatto e la volpe

Andrea Indini



L'Albania di Rama oltre la...

Francesco Giubilei



Scegliere la deficienza

Alessandro Bertirotti



Coronavirus: Veneto e...

Cristiano Puglisi



La pizza sì, l'ostia no?...

Emanuele Ricucci



Peggio meglio del previsto

Emilio Tomasini



No all'annessione: l'appello...

PiccoleNote



Non andrà tutto bene

M. Restelli e G. De Francesco